



Unione Sindacale di Base

ABRUZZO. 24 OTTOBRE 2014 - SCIOPERO GENERALE!

MANIFESTAZIONE A ROMA - P.ZZA DELL'ESQUILINO ORE 9.30

USB UNIONE SINDACALE DI BASE

D.L. 90/2014! DISTRUZIONE della Pubblica Amministrazione

La recente Riforma della P.A. (DL 90/2014) targata Renzi/Madia è l'ulteriore mazzata tesa a distruggere quel che resta del Servizio Pubblico (Scuola – Sanità – Enti Locali, ecc) in Italia.

“Grasso che cola dalla P.A.” dice Renzi e decreta: tra l'altro: blocco degli stipendi fino al 2020 (contratti scaduti dal 2009); mobilità obbligatoria da un ufficio all'altro (magari un Infermiere all'Ufficio Tecnico di un Comune?); esuberanti e demansionamento (se c'è posto nella qualifica inferiore!) **se non vuoi essere licenziato!**

La P.A. sarà sconvolta da chiusure, accorpamenti eterogenei, “razionalizzazioni”, privatizzazioni e riduzioni di personale => **leggi** taglio ai servizi (trasporti, asili nido, ospedali, scuole, ecc.).

Germania, Inghilterra, Svezia ecc. lo stipendio medio dei dipendenti pubblici è quasi il doppio che in Italia? **Se le regole sono europee anche gli stipendi dovrebbero essere europei!** C'è un particolare da chiarire: riguarda i Dirigenti della P.A.! “Misteriosamente” non toccati da Renzi e in numero spropositato (quasi uno ogni dieci dipendenti in alcuni settori della P.A.) guadagnano quasi il doppio del Presidente della Repubblica! Forse perché vengono “nominati” dai grandi gruppi di potere (partiti, finanza, sindacati concertativi, ecc.) e dunque ritenuti intoccabili perché devono servire la “CASTA”?

SCIOPERO GENERALE! ...IL 24 OTTOBRE 2014

Ma lo sanno Renzi ed i suoi accoliti (spalleggiati dai grandi finanziari e dai mass media più potenti) che il numero dei dipendenti pubblici in Italia (n° 58 ogni mille abitanti) è di gran lunga inferiore agli altri Paesi europei (ad es. Svezia 135, Francia 94, Inghilterra 92 e Spagna 65 ogni mille abitanti)?

MENO ART. 18 = ZERO TUTELE SINDACALI E DEMOCRAZIA NEI LUOGHI DI LAVORO

In tutta questa Riforma non c'è una riga che affronti il vero problema italiano che è quello della Corruzione, dell'Evasione/Elusione Fiscale e Contributiva che costa alle nostre tasche oltre 260 miliardi annui (il 12% del totale dell'attuale debito pubblico! Il loro recupero abbatterebbe in dieci anni l'intero debito pubblico!).

Altro che tagli e smantellamento della P.A.! Quella della corruzione è la vera montagna di grasso che continua a crescere a dismisura e a nostre spese !!! Ma questo Renzi ed i suoi accoliti non lo faranno mai! E' più semplice tartassare e denigrare i dipendenti pubblici dandoli in pasto all'opinione pubblica come sfaccendati per avere sempre più consenso nell'opera di privatizzazione del sociale ... sempre con soldi pubblici, **i nostri!**

Unione Sindacale di Base
Via M. Camici 14 – PESCARA
0854217031 pescara@usb.it

LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE IN ITALIA

Pescara, 17/10/2014

LE ADESIONI AI PULLMAN E' POSSIBILE DARLE AL 3491932472 - 0854217031 - pescara@usb.it

Nazionale – giovedì, 09 ottobre 2014

Lo scempio dei diritti dei lavoratori che si è consumato ieri notte in Senato, con la fiducia “in bianco” e di dubbia costituzionalità chiesta dal governo Renzi sul jobs act, può e deve essere contrastata. Lo sciopero generale nazionale di 24 ore, proclamato dall'Unione Sindacale di Base per il 24 ottobre prossimo, è la risposta urgente e netta a queste politiche

contro il mondo del lavoro, attuate da Renzi in continuità con i governi precedenti, in spregio al Parlamento e sotto dettatura della troika.

Di fronte a questo attacco non sono sufficienti le manifestazioni, come quelle proclamate dalla Cgil o dalla Fiom: se si è contro il jobs act si deve scioperare. E lo sciopero generale del 24 ottobre coinvolgerà tutti i settori del lavoro pubblico e privato: dai trasporti alla sanità, dalla ricerca alla grande distribuzione, con manifestazioni provinciali e regionali nelle piazze di tutta Italia.

Piazze in cui l'USB chiama anche tutte le lavoratrici ed i lavoratori precari, i disoccupati, gli studenti, per i quali Renzi sta preparando un futuro di nuova schiavitù, insieme ai pensionati, ai cassintegrati, ai lavoratori in mobilità, che vengono destinati ad una vita di miseria.

L'USB invita inoltre tutte le forze politiche e sociali, tutti i movimenti e le associazioni che hanno espresso la loro opposizione al jobs act, ad utilizzare, sostenere e promuovere lo sciopero generale del 24 ottobre, per dare un forte e inequivocabile segnale di lotta a chi ci vorrebbe privare dei diritti e della dignità.

Numerosissime le manifestazioni che si svolgeranno in tutto il paese in concomitanza con lo SCIOPERO GENERALE del 24 Ottobre.

A livello regionale e provinciale questi i principali appuntamenti ai quali si aggiungeranno presidi in moltissime altre città.

- Lazio: a Roma Piazza dell'Esquilino alle ore 9.30 (con la partecipazione di delegazioni dalle Marche e dall'Abruzzo);

- Lombardia: a Milano Piazza San Babila (ore 9.30);

- Emilia Romagna: a Bologna Piazza XX Settembre (ore 9.00);
- Toscana: a Firenze in Piazza Santa Maria Novella (ore 10.00);
- Campania: a Napoli in Piazza Mancini (ore 9.30);
- Liguria: a Genova Via Cesareo - Centro dell'Impiego (ore 10.00);
- Friuli a Trieste Piazza Guglielmo Oberdan (ore 09.00);
- Umbria: a Perugia Piazza della Prefettura (ore 10,00); - Trentino: a Trento in Piazza Dante (ore 9.00); - Molise: a Campobasso in Piazza Vittorio Emanuele – Prefettura (ore 10.00); - Basilicata: a Potenza presidio in via Verrastro, 4 palazzo della giunta Regionale ore 10,00 - Calabria: a Catanzaro manifestazione in P.za Matteotti (ore 10.00); Puglia: a Bari in P.za Umberto (ore 10.00);
- Veneto a Venezia a Piazzale Roma (ore 10.30) e a Vicenza: corteo da Via Formenton -S. Camillo ore 08,30 - Piemonte: a Torino in Piazza Solferino (ore 9.30) e a Novara in Piazza Cavour (ore 9.00) e ad Alessandria in Piazza della Libertà – Prefettura (ore 10.00); - Sicilia a Catania Corteo da Piazza antistante Villa Bellini, (ore 10,00);

In via di definizione le iniziative in Sardegna

speciali.usb.it/index.php